

Turchia, la funivia è made in Marche

In campo la 'Bocci' di San Ginesio: struttura a beneficio del Monastero di Sumela

Lucia Gentili
SAN GINESIO (Macerata)

E' FIRMATO dalla società d'ingegneria 'Bocci and partners srl', con sede a San Ginesio, in provincia di Macerata, il progetto per realizzare un impianto funiviario in Turchia, a servizio del Monastero di Sumela, il monastero della Madonna nera, patrimonio dell'Unesco. La società capitanata dall'architetto Giuseppe Bocci, che ha scelto volutamente di lasciare la 'casa madre' nel borgo medievale conosciuto anche come 'il balcone dei Sibillini' (su cui è issata la Bandiera Arancione del Touring Club e su cui il terremoto ha lasciato ferite profonde), da qualche anno ha una filiale estera turca, la 'Bocci and partners International', con sede a Istanbul. Oggi diventata la 'Bocci Mimarlik ltd'. E la settimana scorsa il Comune di Trebisonda, una delle più grandi città sul Mar Nero con il suo milione di abitanti,



COME SARÀ Un estratto del progetto della funivia. Sotto, l'architetto Giuseppe Bocci che guida la società di San Ginesio

ammortizzarsi in 5-6 anni - spiega la società -. Il flusso di turisti annuo assunto per la redazione del business plan, circa 700.000 visitatori, risulta molto maggiore ed è destinato ad aumentare nei prossimi anni, dato l'enorme interesse ambientale e culturale del si-

to, capace di attrarre un turismo internazionale ordinario, ma anche religioso di fede ortodossa».

IL PROGETTO della funivia, avviato tre anni fa, prevede un investimento di 33 milioni di euro. «Il lavoro è stato lungo e complesso,

con più sopralluoghi per individuare il tracciato ottimale dove far passare le due linee per l'impianto e il posizionamento di tre stazioni - continua il direttore -. Occorreva fornire soluzioni con il minore impatto ambientale possibile. Così abbiamo dovuto trattare le nostre proposte con i ministeri di Ankara per le autorizzazioni». L'ok è arrivato: le stazioni si mimetizzano tra la vegetazione, sono incastonate nella roccia della montagna. Per il percorso delle cabine è stata scelta una quota tale che permette di sorvolare i boschi, evitando il taglio degli alberi. «Per le scelte di alto profilo tecnologico, come il dimensionamento delle funi e il posizionamento dei piloni, ci siamo avvalsi della consulenza della società 'Leitner Ropeways' di Vipiteno, leader mondiale del settore - spiega -. Vista la soddisfazione emersa per questo progetto, l'amministrazione di Trebisonda ha deciso di fare il bis affidando un nuovo incarico alla 'Bocci Mimarlik ltd' per un altro impianto funiviario: un servizio di collegamento urbano all'interno della città». La filiale estera ha già svolto diverse attività Turchia, sia di ricerca con dottorati Eureka (in partnership con le università di Camerino e Macerata), sia partecipando a fiere tematiche sul restauro dei beni culturali e sulla prevenzione del rischio sismico. La società infatti, con 25 dipendenti, è la più strutturata della provincia di Macerata. Ha lavorato alle ricostruzioni post-sisma degli ultimi vent'anni e si sta occupando all'istituzione di una legge quadro. Tra le principali opere nelle Marche ci sono la Biblioteca francescana di Falconara, ricavata da un edificio ex novo, il restauro del duomo di Camerino e il convento di Forano ad Appignano. Tradizione e internazionalizzazione, quindi. Ma Bocci, malgrado una casa a Miami, sceglie San Ginesio per l'aria buona. «D'altronde - conclude - per via telematica, tutto il mondo è paese».

IN BREVE

Nuovi fondi statali per le imprese dell'area del sisma

ALTRI 21,7 milioni di euro di fondi statali per l'emergenza sono a disposizione per aiutare gli investimenti delle imprese del cratere, quelle esistenti e quelle nuove. Lo hanno annunciato il presidente della Regione Luca Ceriscioli e l'assessore Manuela Bora: già pronto il bando regionale per il quale le richieste potranno essere inviate tra il 25 marzo e il 25 maggio, per risorse a fondo perduto tra 20mila euro a 1,5 milioni di euro. Finzieranno investimenti da compiere o realizzati dal 24 agosto 2016. Le risorse si sommano ai 50 milioni di euro già erogati

Scavolini, domani l'azienda apre a Roma il 120esimo negozio

DOMANI si inaugura lo Scavolini Store Roma Prati Fiscali, il nuovo monomarca dedicato interamente a cucina, living e bagni firmati Scavolini. Situato in via dei Prati Fiscali lo store nasce su una superficie di ben 243 metri quadrati. E' questo il 120esimo negozio che l'azienda pesarese apre in Italia.



Giuseppe Bocci

«Un investimento importante, ma che può ammortizzarsi in 5-6 anni. Il flusso di turisti annuo, circa 700.000 visitatori, aumenterà»

ha pubblicato un bando di gara per costruire la funivia progettata da Bocci & co. secondo la formula del project financing. In pratica, la partecipazione è aperta non solo a società turche, ma a tutti i soggetti internazionali interessati. Secondo questa tipologia di affidamento, la società aggiudicataria dovrà realizzare l'impianto con risorse proprie e curarne la gestione per trent'anni. «Un investimento importante, ma che può



Impianto funiviario realizzato dalla “Bocci and Partners srl” a Trebisonda, Turchia.

Presentazione di un progetto realizzato dalla società d'ingegneria maceratese “Bocci and Partners srl” per la realizzazione di un impianto funiviario in Turchia a servizio del sito UNESCO “Monastero di Sumela”. Opera sottoposta a gara d'appalto con bando pubblicato il 19-02-2019.

San Ginesio, 27/02/2019 (informazione.it - comunicati stampa) Nel nord della Turchia, sul versante del Mar Nero, fra le montagne appartenenti al comune di Trebisonda, esiste un monastero greco ortodosso fondato nel IV secolo d.C. Il suo nome è MONASTERO DI SUMELA. Tale spettacolare struttura monumentale, censita dall'Unesco come patrimonio dell'umanità, è meta ogni anno di circa 700.000 visitatori.

L'amministrazione di Trebisonda, per rendere più accessibile e fruibile il sito monumentale ai turisti ed al tempo stesso per preservarlo dal traffico veicolare, ha deciso di dotarlo di una funivia. Oggigiorno gli impianti a fune non vengono solo impiegati per trasportare le persone in alta quota. Accanto all'utilizzo tradizionale degli sport invernali, sono utilizzati anche per il collegamento di attrazioni turistiche.

L'avvio del progetto risale a circa tre anni fa, quando per la progettazione fu incaricata la società d'ingegneria maceratese “Bocci and Partners SRL”, già presente in Turchia da qualche anno con la sua filiale estera turca “Bocci and partners International”, con sede ad Istanbul. Una società a prevalente capitale italiano, ma di diritto turco che aveva già svolto diverse attività in quel Paese, sia di ricerca con dottorati EUREKA (in partnership con UNICAM e UNIMC), ma anche con la partecipazione a fiere tematiche sul restauro dei beni culturali (Antalya- Novembre 2013) e sulla prevenzione del rischio sismico (Seismic Safety Istanbul- Aprile 2014). Oggi la società si è trasformata nella nuova ragione sociale denominata “BOCCI MIMARLIK LTD” e si occupa anche di altre attività nel settore del restauro.

Ma ritornando alla Funivia di Sumela, il progetto realizzato prevede un investimento di trentatré milioni di euro, ed è corredato di uno studio di fattibilità economica. Il business plan, basandosi sui dati statistici ufficiali del flusso dei turisti , stima un rientro dai costi di investimento in soli 5/6 anni di gestione. Il lavoro è stato lungo e complesso, con molteplici sopralluoghi per individuare il tracciato ottimale ove far passare le due linee costituenti l'impianto funiviario ed il posizionamento delle tre stazioni. Occorreva fornire delle soluzioni progettuali che avessero avuto un minore impatto ambientale possibile. Infatti la Turchia, contrariamente a quanto si crede, è un paese molto sensibile alle tematiche ambientali.

Per questo motivo abbiamo dovuto trattare le nostre proposte con i ministeri di Ankara per le relative autorizzazioni. Ma gli uffici si sono dimostrati ben disponibili di fronte a soluzioni che prevedono per la costruzione delle stazioni interventi il più possibile nascosti e mimetizzati tra la vegetazione ed incastonati nella roccia della montagna. Mentre per il percorso delle cabine è stata scelta una quota tale che permette di sorvolare i boschi evitando il taglio degli alberi nei tracciati sottostanti. Risultando questa soluzione molto più costosa ma più sostenibile sotto un profilo ambientale. E per queste scelte di alto profilo tecnologico, vale a dire per il dimensionamento delle funi ed il posizionamento dei piloni, ci si è avvalsi della consulenza della società “LEITNER ROPEWAYS SPA” di Vipiteno, leader mondiale del settore.

Ma perché pubblicare proprio oggi la notizia di un progetto avviato tre anni fa? Perché in data 19 Febbraio 2019 il comune di Trebisonda, sulla base del progetto sopra descritto, il giorno 19-02-2019 ha pubblicato un bando di gara per la realizzazione della funivia secondo la formula del “project financing”. La partecipazione è aperta non solo a Società turche, ma a tutti i Soggetti internazionali interessati. Secondo questa tipologia di affidamento, la società aggiudicataria dovrà realizzare l'impianto con risorse proprie e curarne la gestione per trenta anni. Un investimento importante, ma che potrà ammortizzarsi in pochissimi anni. Infatti il flusso di turisti annuo assunto per la redazione del business plan, vale a dire 700.000 unità, di fatto risulta molto maggiore. Ed è destinato ad aumentare considerevolmente nei prossimi anni dato l'enorme interesse ambientale e culturale del sito, capace di attrarre un turismo internazionale ordinario, ma anche religioso di fede ortodossa.

Oggi, vista la soddisfazione emersa per questo progetto, l'Amministrazione comunale ha deciso di replicarlo affidando l'incarico alla “ BOCCI MIMARLIK LTD ” per la progettazione di un ulteriore impianto funiviario. Questa volta per un servizio di collegamento urbano all'interno della città di Trebisonda.

Ma questa è un'altra storia che verrà raccontata a tempo debito.

Ufficio Stampa

Giuseppe Bocci
Bocci and Partners srl
Via Capocastello 53
62026 San Ginesio Italia
bocci.g@studiobocci.com
0733 656737